

Azienda Regionale Sanitaria USL della Valle d'Aosta
Agence Régionale Sanitaire USL de la Vallée d'Aoste
Codice Regione 020 – Codice U.S.L. 101



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Struttura/Ufficio proponente : DIREZIONE STRATEGICA
CDC 1000100

Numero Proposta :610 del 15/05/2015

Parere di legittimità del Responsabile della Struttura / Ufficio Proponente
 Favorevole Sfavorevole

Autorizzazione n° :

Autorizzazione n° :

Autorizzazione n° :

[Handwritten signature]
.....

Il Responsabile del procedimento
(artt. 5 e 6 L. 7/8/1990 n. 241)

Visto per approvazione del Responsabile della
S.C. Bilancio e Finanze

[Handwritten signature]
.....

L'estensore

[Handwritten signature]
.....

Pareri. Ai sensi dell'art. 3 comma 1-quinquies D.LGS. 502/92, modificato con D.LGS. 517/93 e D.LGS 229/99 e dell'art. 17 della L.R. 25.1.00 n. 5 e successive modificazioni

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

.....

[Handwritten signature]
.....

I pareri favorevoli sono indicati con la semplice sottoscrizione ed il rinvio automatico ai motivi della proposta di atto deliberativo.
I pareri sfavorevoli sono esplicitamente indicati a fianco della firma, con allegati i motivi.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 581

DEL : 18 MAG 2015

OGGETTO :ISTITUZIONE DEL CENTRO SANITARIO MULTIDISCIPLINARE PUBBLICO REGIONALE
(DI SEGUITO CENTRO), SPECIALIZZATO PER LA DIAGNOSI E LA CURA DELLA SDR F, IN
ESECUZIONE DELLA D.G.R. N. 445 DEL 27/03/2015

Responsabile del Procedimento : TARELLO DANIELA
Responsabile della Struttura : DOTT. VEGLIO MASSIMO

PUBBLICATA ai sensi di legge

ESEGUIBILE ai sensi di legge

RICEVUTA dal Collegio Sindacale

A decorrere dal 19 MAG 2015

A decorrere dal 29 MAG 2015

II

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

[Handwritten signature]
.....

[Handwritten signature]
.....

.....

RICEVUTA dalla Giunta Regionale il

..... e da essa APPROVATA/ANNULLATA

Con provvedimento n. del

Il Responsabile del Procedimento

.....

IL DIRETTORE GENERALE PRO TEMPORE

- a) Richiamata la deliberazione della giunta regionale n. 445 del 27/03/2015 recante “Riconoscimento della fibromialgia come patologia sottoposta a particolare attenzione e approvazione delle relative direttive all’Azienda U.S.L. della Valle d’Aosta”;
- b) Rammentato che, con il provvedimento de quo, la Regione Valle d’Aosta ha ritenuto, di dover porre una particolare attenzione alla diagnosi, presa in carico e terapia della SDR F., anche per valutarne la reale diffusione nella popolazione valdostana, sulla base delle seguenti considerazioni:
- La sindrome Fibromialgia (di seguito SDR F.) è una sindrome complessa a eziologia sconosciuta, caratterizzata da dolore muscoloscheletrico cronico diffuso associato a rigidità e ad altri disturbi di accompagnamento. Le caratteristiche cliniche e i criteri diagnostici sono peraltro controversi, anche se la patologia è riconosciuta dalle principali società scientifiche internazionali e categorizzata con il codice 729.1 nella classificazione ICD-9-CM;
 - Diversi studi epidemiologici internazionali calcolano una prevalenza di circa il 3-5% della popolazione femminile e dello 0,4-0,5% della popolazione maschile. I dati di prevalenza risentono dei diversi criteri classificativi sopra citati.
 - L’elenco delle patologie croniche e delle malattie rare che danno diritto all’esenzione dalla partecipazione alla spesa è stato recentemente aggiornato, ma non comprende la SDR F.: non è quindi prevista alcuna esenzione alla compartecipazione dell’assistita/o affetta/o da SDR F. per la sua cura, riabilitazione e monitoraggio;
- c) Esaminato il punto 1 del deliberato del predetto provvedimento, che impegna l’Azienda U.S.L. Valle d’Aosta ad adottare i seguenti provvedimenti:
1. individuare il centro sanitario multidisciplinare pubblico regionale specializzato per la diagnosi e la cura della Fibromialgia, entro 60 giorni dalla data di approvazione della deliberazione n. 445/2015;
 2. predisporre, entro 120 giorni dalla data di approvazione della deliberazione n. 445/2015, protocolli terapeutici e riabilitativi volti a garantire prestazioni sanitarie appropriate per la cura, il monitoraggio, la riabilitazione e la prevenzione di ulteriori aggravamenti della Fibromialgia, nonché le modalità di invio dei pazienti al centro sanitario di cui sopra;
 3. individuare, entro 120 giorni dalla data di approvazione della deliberazione n. 445/2015, criteri oggettivi e omogenei, riconosciuti a livello internazionale, per la diagnosi e l’attestazione della Fibromialgia, da parte del suddetto centro sanitario;
 4. comunicare alla Struttura regionale competente l’avvenuta individuazione del centro di cui alla lettera a) e trasmettere i protocolli indicati alla lettera b) e i criteri indicati alla lettera c);
 5. relazionare, entro il 31 dicembre di ogni anno, circa i risultati dell’applicazione della deliberazione n. 445/2015, anche con riferimento ai tempi di attesa precedenti la diagnosi, ai volumi delle prestazioni erogate e ai costi sostenuti, al fine di monitorare la diffusione e la gravità della patologia nella popolazione e valutare un’eventuale introduzione di esenzioni per le prestazioni correlate alla patologia individuate dal centro;

- d) Preso atto che, ai sensi del punto 2 del deliberato del predetto provvedimento l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è inoltre incaricata di organizzare incontri formativi specifici con il personale medico, in particolare di assistenza primaria, e di promuovere le iniziative necessarie a garantire un'informazione e una conoscenza corrette della patologia sia tra gli operatori sanitari sia presso la popolazione, anche avvalendosi della collaborazione del gruppo di automutuoaiuto presente sul territorio;
- e) Ritenuto di dover procedere, prioritariamente, all'istituzione del Centro Sanitario Multidisciplinare Pubblico Regionale (di seguito Centro), specializzato per la diagnosi e la cura della SDR F., individuando la SC Medicina Interna diretta dal dott. Giulio Doveri come struttura coordinatrice del Centro stesso.
- f) Precisato che al responsabile della SC Medicina Interna è dato mandato di:
- Individuare le strutture e le competenze necessarie per l'attività del Centro tra le risorse già presenti in azienda e senza oneri aggiuntivi per la stessa
 - Definire i rapporti intercorrenti tra MAP e Ospedale per la gestione della SDR F ed alle relative competenze delle singole strutture nella diagnosi e nel percorso di cura (flow chart)
 - Individuare i criteri oggettivi e omogenei, riconosciuti a livello internazionale, per la diagnosi e l'attestazione della SDR F, da parte del Centro
 - Attivare (con il supporto del sistema informatico) e mantenere un registro per la sorveglianza epidemiologica della SDR F.
 - Coordinare l'attività delle strutture ospedaliere affinché, ciascuna per le proprie competenze specialistiche, elabori i protocolli terapeutici e riabilitativi volti a garantire prestazioni sanitarie appropriate per la cura, il monitoraggio, la riabilitazione e la prevenzione di ulteriori aggravamenti della SDR F., nonché le modalità di invio dei pazienti tra le stesse strutture ospedaliere ed i MAP;
- g) Stabilito che le attività di cui ai punti precedenti dovranno essere concluse entro il 15 luglio 2015 e che il Centro dovrà relazionare entro il 31 dicembre di ogni anno circa i risultati dell'applicazione della presente deliberazione/disposizione, anche con riferimento ai tempi di attesa precedenti la diagnosi, ai volumi delle prestazioni erogate e ai costi sostenuti, al fine di monitorare la diffusione e la gravità della patologia nella popolazione.
- h) Dato atto che il Centro dovrà altresì organizzare incontri formativi specifici con il personale medico, in particolare di assistenza primaria, e promuovere le iniziative necessarie a garantire un'informazione e una conoscenza corrette della patologia sia tra gli operatori sanitari sia presso la popolazione, anche avvalendosi della collaborazione del gruppo di automutuoaiuto presente sul territorio;
- i) Precisato che l'adozione del presente provvedimento non comporterà l'assunzione di ulteriori oneri a carico del bilancio dell'Azienda U.S.L.;
- j) Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 17 c. 2 della L.R. 25/01/00, n. 5 e successive modifiche;
- k) Preso atto che il Direttore Sanitario ha assunto le funzioni di Direttore Generale, per cui non può rendere il parere di cui all'art.17 comma 2 della Legge Regionale n.5 del 25/01/2000 e ss.mm..

DELIBERA

1. di dare applicazione alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 27/03/2015 recante “Riconoscimento della fibromialgia come patologia sottoposta a particolare attenzione e approvazione delle relative direttive all’Azienda U.S.L. della Valle d’Aosta”;
2. di istituire il Centro Sanitario Multidisciplinare Pubblico Regionale (di seguito Centro), specializzato per la diagnosi e la cura della SDR F., individuando la SC Medicina Interna diretta dal dott. Giulio Doveri come struttura coordinatrice del Centro stesso;
3. Di precisare che al responsabile della SC Medicina Interna è dato mandato di:
 - a) Individuare le strutture e le competenze necessarie per l’attività del Centro tra le risorse già presenti in azienda e senza oneri aggiuntivi per la stessa
 - b) Definire i rapporti intercorrenti tra MAP e Ospedale per la gestione della SDR F ed alle relative competenze delle singole strutture nella diagnosi e nel percorso di cura (flow chart)
 - c) Individuare i criteri oggettivi e omogenei, riconosciuti a livello internazionale, per la diagnosi e l’attestazione della SDR F, da parte del Centro
 - d) Attivare (con il supporto del sistema informatico) e mantenere un registro per la sorveglianza epidemiologica della SDR F.
 - e) Coordinare l’attività delle strutture ospedaliere affinché, ciascuna per le proprie competenze specialistiche, elabori i protocolli terapeutici e riabilitativi volti a garantire prestazioni sanitarie appropriate per la cura, il monitoraggio, la riabilitazione e la prevenzione di ulteriori aggravamenti della SDR F., nonché le modalità di invio dei pazienti tra le stesse strutture ospedaliere ed i MAP
4. di stabilire che le attività di cui ai punti precedenti dovranno essere concluse entro il 15 luglio 2015 e che il Centro dovrà relazionare entro il 31 dicembre di ogni anno circa i risultati dell’applicazione della presente deliberazione/disposizione, anche con riferimento ai tempi di attesa precedenti la diagnosi, ai volumi delle prestazioni erogate e ai costi sostenuti, al fine di monitorare la diffusione e la gravità della patologia nella popolazione;
5. di dare atto che il Centro dovrà altresì organizzare incontri formativi specifici con il personale medico, in particolare di assistenza primaria, e promuovere le iniziative necessarie a garantire un’informazione e una conoscenza corrette della patologia sia tra gli operatori sanitari sia presso la popolazione, anche avvalendosi della collaborazione del gruppo di automutuoaiuto presente sul territorio;
6. di dare atto che l’adozione del presente provvedimento non comporterà l’assunzione di ulteriori oneri a carico del bilancio dell’Azienda U.S.L.

IL DIRETTORE GENERALE PRO TEMPORE

(Dott. Massimo VEGLIO)